



Al Collegio dei Revisori dei Conti

S E D E

Oggetto: Fondo 2011 art. 15 CCNL 1/4/99 – Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nella determinazione del Fondo art.15 CCNL 1/4/99 – Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – occorre tener presente i seguenti riferimenti normativi e contrattuali: CCNL 1/4/99, CCNL 22/01/2004, CCNL 9/5/2006, CCNL 11/04/2008, CCNL 31/07/2009, L. 23/12/2005 n. 266(Legge Finanziaria 2006), L. 27/12/2006 n. 296(Legge Finanziaria 2007), L. 24/12/2007 n. 244(Legge Finanziaria 2008), L. 22/12/2008 n. 203(Legge Finanziaria 2009) e D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010.

Nella costituzione del fondo anno 2011 si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché della circolare n. 12 del 15/04/2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e che ha fornito nel merito specifici indirizzi applicativi.

In particolare il punto 1 della predetta circolare precisa che per trattamento economico complessivo di cui al comma 1 vanno considerate, oltre al trattamento fondamentale, le componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso; trattasi pertanto di limite individuale.

Per quanto concerne invece le componenti variabili del trattamento accessorio viene previsto dal comma 2 bis un limite per ciascuno degli anni del triennio 2011-2013 che non incide sui trattamenti individuali dei singoli dipendenti, bensì sull'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio.

Infatti il punto 4 della circolare, nel ricordare che al comma 2 bis, prevede che, a decorrere dal 01/01/2011 e sino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che sia comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, precisa che:

- 1) per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento;
- 2) il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo;
- 3) per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa deve essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma o media aritmetica dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

L'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con



riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Il procedimento prefigurato dalla Circolare è pertanto così articolato:

- 1) costituzione del fondo risorse decentrate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti;
- 2) comparazione tra l'importo del fondo così costituito e l'importo del fondo relativo all'anno 2010 ed eventuale riconduzione a quest'ultimo;
- 3) eventuale riduzione sulla base del meccanismo sopra indicato.

Si precisa preliminarmente che, allo stato attuale delle cessazioni e delle assunzioni a tempo indeterminato previste per l'anno 2011, il saldo dei dipendenti alle date indicate è il seguente:

Dipendenti al 01/01/2010	n. 30
Dipendenti al 31/12/2010	n. 28
Media	n. 29
Dipendenti al 01/01/2011	n. 27
Dipendenti al 31/12/2011	n. 29
Media	n. 28

Naturalmente tale situazione sarà oggetto di verifica al 01/01/2012, con conseguente effetto sulle risorse da destinare alle indennità, che vengono normalmente liquidate a febbraio dell'anno successivo a quello di competenza.

Successivamente al 01/01/2011 si sono verificate n. 4 cessazioni dal servizio e n. 6 assunzione a seguito di trasferimento per mobilità ed il personale non dirigente in servizio alla data odierna è pari a n. 29 unità.

Pertanto il numero di 29 unità previsto al 31/12/2011 è costituito dal personale non dirigente in servizio comprese le predette sei unità.

Occorre, altresì, a seguito della variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinare la misura della variazione da operarsi sul fondo che è pari a :

Media personale al 31/12/10 = n. 29

Media personale al 31/12/11 = n. 28

Differenza = - 1

Calcolo percentuale di riduzione : $1 \times 100 / 29 = 3,45\%$

Dall'applicazione di tali riferimenti normativi e contrattuali e tenuto conto di quanto previsto nel bilancio di previsione il Fondo 2011 art. 15 CCNL è così determinato:

Importo Fondo art. 14 comma 4 ed art. 15 comma 1 CCNL 1.4.99 anno 2003	€ 187.103,98
Incremento art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 0,62% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza Monte salari € 1.650.955,19 x 0,62%=	€ 10.235,92
Incremento art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza Monte salari € 1.650.955,19 x 0,50%=	€ 8.254,78
Incremento art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 0,20% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza Monte salari € 1.650.955,19 x 0,20%=	€ 3.301,91
Totale del fondo anno 2004	€ 208.896,59



Dal suddetto fondo per la parte relativa alle risorse stabili vanno prelevati gli importi relativi alla liquidazione:

- della P.E.O. relativa dall'anno 2000 al 2010;	€	110.448,42
- dell'Indennità di comparto anno 2011 di cui all'art.33 CCNL 22/01/2004	€.	14.423,05
- del Fondo alte professionalità 2011	€.	3.301,91
- del Fondo P.O. anno 2011 per la retribuzione di posizione e di risultato delle attuali n.6 P.O.	€.	83.110,17
- delle indennità art. 17 CCNL 01/04/99 e successive modifiche ed integrazioni, produttività, ecc.	€.	12.765,29
- dei Progetti finalizzati anno 2011	€.	24.323,30

Totale fondo risorse stabili €. 248.372,14

Dal suddetto fondo per la parte relativa alle risorse variabili potrebbero essere prelevati gli importi relativi alla eventuale riconoscimento e liquidazione:

- di altre indennità di cui all'art. 17 CCNL 01/04/1999	€.	38.237,24
---	----	-----------

Totale fondo risorse variabili €. 38.237,24

Totale €. 286.609,38

Il fondo 2010 ammontava a € 300.235,12, come da certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 30 del 21/12/2010 sull'ipotesi di CCDI Anno 2010 ed era costituito dal fondo risorse stabili di € 257.247,17 e dal fondo risorse variabili di € 42.987,95.

Il fondo 2011 ammonta ad € 286.609,38 costituito dal fondo risorse stabili di € 248.372,14 e dal fondo risorse variabili di € 38.237,24.

Il decremento del fondo risorse stabili è dovuto alla riduzione del 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, convertito con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 ed è pari a € 8.875,03.

Il decremento del fondo risorse variabili di € 4.750,71 derivante dalla differenza tra il fondo risorse variabili 2010 di € 42.987,95 ed il fondo risorse variabili 2011 di € 38.237,24, è dovuto da:

minori economie da fondo 2010 (€ 21.048,29) rispetto a quelle dell'anno 2009(€ 25.816,34)	€	4.768,05
---	---	----------

maggiori economie lavoro straordinario 2010 (€ 18.555,27) rispetto a quelle dell'anno 2009 (€ 17.171,61)	€	1.383,66
--	---	----------

Riduzione del 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, convertito con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 – € 39.603,56 x 3,45% =	€	1.366,32
---	---	----------

Totale decremento risorse variabili	€	4.750,71
--	---	-----------------



di cui al CCDI anno 2004, già oggetto di delibera della Giunta camerale n. 93/04 adottata sulla scorta delle verifiche di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di cui al CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 22/01/2004.

Incremento art. 4 comma 4 CCNL 9/5/2006 0,5% del monte salari 2003 esclusa la dirigenza Monte salari € 1.053.321,00 x 0,5%=	€.	5.266,60
Incremento art. 8 comma 5 CCNL 11/04/2008 0,6% del monte salari 2005 esclusa la dirigenza Monte salari € 944.799,00 x 0,6%=	€	5.668,79
Incremento art. 8 comma 5 lett. b) CCNL 11/04/2008 0,9% del monte salari anno 2005 esclusa la dirigenza Monte salari € 944.799,00 x 0,9%=	€	8.503,19
Incremento art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001 Recupero RIA ed assegni personali acquisiti al fondo per unità di personale cessate periodo 2003/2008	€	28.912,00
Totale fondo risorse stabili	€.	257.247,17
Riduzione del 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, convertito con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 – € 257.247,17 x 3,45% =	€	8.875,03
<u>Totale fondo risorse stabili utilizzabili</u>	€.	<u>248.372,14</u>
Economie da fondo 2010 non utilizzate ai sensi art. 31 comma 5 CCNL 22/01/2004	€.	21.048,29
Economie lavoro straordinario realizzate nell'anno 2010 ai sensi art. 15 comma 1 lettera m CCNL 01/04/99	€.	18.555,27
Totale fondo risorse variabili	€.	39.603,56
Riduzione del 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010, convertito con modificazioni nella Legge 31/07/2010 n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 – € 39.603,56 x 3,45% =	€	1.366,32
<u>Totale fondo risorse variabili utilizzabili</u>	€.	<u>38.237,24</u>
<u>Totale fondo utilizzabile anno 2011</u>	€.	<u>286.609,38</u>

La copertura finanziaria è assicurata come segue:

Bilancio 2011 – Conto 321015 Fondo Art. 15 -	€	248.372,14
Bilancio 2010 - Conto 321015 Fondo Art. 15 -	€	19.681,97
Bilancio 2010 - Conto 321003 Retribuzione lavoro straordinario	€	18.555,27

Il presente fondo viene inviato al Collegio dei Revisori per la relativa certificazione ai sensi della L. 23/12/2005 n. 266 art. 1 commi da 189 a 197 e CCNL 1/4/99, CCNL 22/01/2004, CCNL 9/5/2006, CCNL 11/04/2008, CCNL31/07/2009 ed art. 40bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE U.O. RAGIONERIA
(dott. Aldo Ianniello)

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura Benevento
Piazza IV Novembre, 1 - 82100 Benevento
Tel. +39.0824.300.111 - Fax + 39.0824.300.333
P. I.V.A. 00 086 690 625

E-mail: urp@bn.camcom.it
Legal mail: cciaa.benevento@bn.legalmail.camcom.it
Sito: www.bn.camcom.it